

CINOFILIA & TIRO



Maggio 2025

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**Consiglio federale:
intervista a Felice Buglione**



**4° Campionato italiano
Bersagli in movimento**



11° Campionato italiano 50mt sagoma mobile



**Tiro a palla:
Lady e squadre in Tricolore**



SHOT HUNT
THE DECIBEL HUNTER



BUGLIONE: "La Fidasc è

All'inizio di questo nuovo quadriennio la Federazione ha implementato in maniera esponenziale le specialità delle sue due discipline, tiro e cinofilia.



Alcuni momenti dell'Assemblea elettiva 2025.



A distanza di un po' di tempo dalla sua rielezione ai vertici Fidasc, abbiamo colto l'occasione per intervistare il presidente Felice Buglione. Ripercorrendo insieme a lui anche alcune tappe salienti che hanno contrassegnato nel tempo il cammino federale.

Professor Buglione, lei è alla presidenza della Fidasc dal 2005, come ha visto cambiare la Federazione in questi anni?

"Ogni organismo, con il passare degli anni, subisce inevitabilmente piccole e grandi trasformazioni: cresce, matura, affronta e supera sempre nuove difficoltà di ogni tipo. La Fidasc, che è un vero e proprio organismo sportivo, ha compiuto per intero questo percorso e il suo primo quarto di secolo di vita è stato scandito e suddiviso in una lunga serie di tappe di natura sportiva e

organizzativa e posso affermare che i traguardi posti alla fine di ogni tappa sono stati tagliati sempre con grande successo e con un entusiasmo che ha rappresentato il punto di partenza per una nuova affermazione. Ricordo, con emozione, orgoglio e immenso piacere, la nostra prima partecipazione ad una manifestazione internazionale di sporting che aveva il sapore di una scoperta e rappresentava, per i nostri atleti, provenienti in maggioranza dal mondo venatorio, il superamento di una vera e propria frontiera e una sorta di liberatorio sdoganamento culturale".

Quali sono state le tappe salienti per la Federazione?

"Come già detto, la tappa fondamentale è stata la partecipazione al primo importante evento internazionale ma dopo questo iniziale battesimo la nostra Federazione ha inanellato una

lunghissima serie di grandi successi sia sportivi (il medagliere internazionale della Fidasc è davvero entusiasmante), sia organizzativi, con la preparazione di eventi europei e mondiali che rappresentano un vero esempio oltre che un traguardo difficilmente raggiungibile. Oggi, all'inizio di questo nuovo quadriennio, la Fidasc è una Federazione adulta che ha implementato in maniera esponenziale le specialità delle sue due discipline, tiro e cinofilia. Nella prima, che all'inizio annoverava lo sporting, il tiro a palla e il tiro di campagna, si sono via via aggiunte specialità come il tiro con l'arco da caccia, il field target, il paintball e il softair. Nella seconda, che originariamente si limitava alle varie specialità della cinofilia venatoria, si sono verificate le più numerose e significative aggiunte, fino a coprire

una Federazione adulta”

l'intera gamma delle attività sportive che l'atleta uomo può compiere insieme all'atleta cane, formando una nuovissima figura atletica 'a sei zampe' che può essere un binomio, se compiuta con un solo cane o un team se compiuta con due o più cani. Ecco, forse proprio la definizione di natura tecnica scientifica e legale della figura atletica del cane può essere considerata la tappa più importante fra quelle superate dalla Fidasc che oggi annovera una ventina di specialità (il lungo elenco è consultabile sul sito ufficiale - Ndr). Tanto fondamentale è stata questa implementazione della disciplina cinofila che, finalmente, la Federazione ha 'indossato' un abito completamente nuovo e sicuramente più corretto cambiando la sua denominazione sostituendo la 'C' finale del suo acronimo, che alla sua nascita rappresentava la parola Caccia, con l'iniziale della parola Cinofilia”.

Sicuramente la sua carriera come dirigente sportivo è costellata di molti momenti indimenticabili. Ne può condividere alcuni con i nostri lettori?

“Dopo una intera vita trascorsa da dirigente venatorio, prima e da dirigente sportivo poi, posso dire che non mi sono certo mancati riconoscimenti e benemerienze, come la Stella d'Oro Dirigenti. Ma quella che sono particolarmente onorato e orgoglioso di annoverare è l'onorificenza di Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ma sono altrettanto onorato di aver ricevuto una unanime attestazione nel corso della recente Assemblea elettiva che mi ha confermato la sua fiducia, a dimostrazione della bontà del lavoro pluriennale svolto in perfetta sinergia con i vari Consigli federali che mi hanno affiancato nel corso dei miei mandati”.

Quali sono gli obiettivi che si propongono per la Federazione nei prossimi 4 anni?

“Indubbiamente (e purtroppo) temo che gran parte del mio lavoro e di quello del nuovo Consiglio federale sarà dedicato ad affrontare la vera e propria montagna di adempimenti



Felice Buglione: “Forse proprio la definizione di natura tecnica scientifica e legale della figura atletica del cane può essere considerata la tappa più importante fra quelle superate dalla Fidasc che oggi annovera una ventina di specialità”.

connessi alla Riforma dello Sport che ha rappresentato e rappresenta un grande aggravio per le Federazioni e per le Società sportive per la burocratizzazione e gli adempimenti amministrativi che si sono moltiplicati nel corso degli ultimi anni. Ma la legge è la legge e noi, come moltissime delle altre Federazioni, dovremo necessariamente confrontarci con molteplici difficoltà economiche che ci costringeranno a rivedere al ribasso quelli

© Fidasc

che dovrebbero essere i nostri principali obiettivi sportivi. Nonostante queste vere e proprie pastoie, la Fidasc si propone comunque di potenziare l'attività della dirigenza periferica dei Centri e delle Scuole federali e delle Commissioni tecnico-sportive prestando massima attenzione alla ulteriore crescita delle specialità cinotecniche. La cinofilia, infatti, è l'aspetto che dovrà sempre più connotare la nostra Federazione all'interno del Comitato olimpico nazionale italiano e di Sport e Salute quale unica Federazione che ne detiene la titolarità. Una prerogativa, questa, di fatto già reale ma non sufficientemente sviluppata in quanto l'attività cinotecnica dovrà essere ulteriormente incrementata sotto ogni profilo: quello sportivo, quello didattico, tecnico, medico, veterinario, filosofico e, soprattutto, sociale”.

L'attività agonistica è cresciuta, come anche il numero di tesserati e di discipline. Qual è il suo bilancio?

“Il bilancio, come già detto nel corso della mia relazione all'Assemblea nazionale, non può che essere positivo e a confermarlo è sufficiente ricordare, ad esempio, che nel passato quadriennio si è registrato un incremento di oltre un terzo sia nel numero dei tesserati che in quello delle affiliazioni.

© Fidasc



Il presidente federale durante una premiazione: “Dal 2021 al 2024 le competizioni internazionali alle quali hanno partecipato atleti federali sono salite da 9 a 49, mentre quelle nazionali sono passate da 42 a 228”.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO FEDERALE



In alto, da sinistra: Marisa Concas, Francesca Tari Capone, Eliseo Fulgenzi, Angelo Sgroi, Maria Patrizia Pastura, Tiziana Crocioni, Felice Buglione, Gregorio D'Ambrosio, Luigi Chiappetta, Paolo Rossi. Sopra, da sinistra: il consigliere Massimo Perla; il segretario generale Valeria Squillante con il presidente Buglione.

Felice Aniello Buglione

Presidente - Regione di provenienza: Campania.

Tiziana Crocioni

Vice presidente vicario - Regione di provenienza: Umbria - Disciplina: tiro con l'arco.

Domenico Coradeschi

Vice presidente onorario.

Eliseo Fulgenzi

Consigliere federale in rappresentanza degli Affiliati - Regione di provenienza: Lazio - Disciplina: cinofilia venatoria.

Maria Patrizia Pastura

Consigliera federale in rappresentanza degli Affiliati - Regione di provenienza: Lazio - Disciplina: field target.

Massimo Perla

Consigliere federale in rappresentanza degli Affiliati - Regione di provenienza: Lazio - Disciplina: cinofilia sportiva.

Angelo Sgroi

Consigliere federale in rappresentanza

degli Affiliati - Regione di provenienza: Sicilia - Disciplina: tiro.

Paolo Rossi

Consigliere federale in rappresentanza degli Affiliati - Regione di provenienza: Toscana - Disciplina: tiro con l'arco.

Francesca Tari Capone

Consigliera federale in rappresentanza degli Affiliati - Regione di provenienza: Lazio - Disciplina: cinofilia sportiva.

Luigi Chiappetta

Consigliere federale in rappresentanza degli Affiliati - Regione di provenienza: Calabria - Disciplina: cinofilia venatoria.

Gregorio D'Ambrosio

Consigliere federale in rappresentanza degli Atleti - Regione di provenienza: Campania - Disciplina: tiro.

Marisa Concas

Consigliera federale in rappresentanza dei Tecnici - Regione di provenienza: Sardegna - Disciplina: tiro a palla e tiro di campagna.

Inoltre, e anche questo è un formidabile indice di crescita, dal 2021 al 2024 le competizioni internazionali alle quali hanno partecipato atleti federali sono salite da 9 a 49, mentre quelle nazionali sono passate da 42 a 228. Infine, è motivo di grande orgoglio ricordare che la Fidasc è affiliata a ben 9 Federazioni sportive che si occupano di varie discipline".

L'attività di promozione dello sport, soprattutto tra gli Over 65 e i giovanissimi, riveste una grande importanza. È così anche per la Fidasc?

"Assolutamente sì. Anzi, posso affermare senza esitazioni che la Fidasc ha sempre posto al centro della sua 'politica' sportiva proprio l'inserimento nel mondo agonistico di atleti appartenenti alle più disparate classi

di età. Siamo stati fra i primi a seguire i dettami del Coni per quanto riguarda l'attività dei cosiddetti 'Anni verdi' con una unga serie di Campionati italiani appositamente riservati a cinofili giovani e giovanissimi. Per il tiro, invece, a differenza di tante altre nazioni europee, siamo purtroppo inspiegabilmente ostacolati da normative estremamente e immotivatamente restrittive".

Riforma dello Sport: come si è organizzata la Federazione e cosa è cambiato e cambierà per le Asd?

"La principale sfida che la Fidasc, come l'intero mondo sportivo, ha iniziato ad affrontare nel passato quadriennio è stato l'adeguamento alla intervenuta Riforma dello Sport. Introdotta con vari decreti legislativi, destinatari di alcune integrazioni, tratta molteplici argomenti alcuni dei quali in attesa di ulteriori definizioni con l'emanazione di decreti attuativi. La nuova legislazione rappresenta una vera e propria rivoluzione all'interno dei rapporti di lavoro e di collaborazione nel mondo sportivo nazionale e le Associazioni e Società sportive dilettantistiche sono anch'esse direttamente interessate dalle novità introdotte. Non vi sono state ovviamente alternative al doversi allineare alle disposizioni di legge che hanno mutato non solo le Istituzioni di riferimento per le Federazioni, che sono aumentate aggiungendo al Coni e Sport e Salute il Dipartimento per lo Sport, oltre ai vari Ministeri partecipanti e di controllo, ma hanno anche delineato un diverso obiettivo da perseguire. Ma non basta, perché nell'immediato futuro ci attende un'altra grande sfida, come il pagamento degli affitti e dei vari servizi che metterà a rischio la vera attività sportiva".

Chi è oggi il tesserato della Federazione italiana discipline con armi sportive e cinofilia?

"Se all'inizio della sua attività la Fidasc poteva contare su un bacino di atleti proveniente per la stragrande maggioranza dal mondo venatorio, oggi la situazione è profondamente mutata e gli atleti - senza distinzioni di età e di sesso - appartengono ad ogni classe sociale e, soprattutto per le attività cinotecniche, non hanno più legami culturali e tradizionali con l'attività venatoria".

11° Campionato italiano a 50mt su sagoma mobile

Favorito dalle condizioni meteo particolarmente belle, il Tricolore di specialità si è svolto con regolarità grazie all'efficienza dello staff del Poligono ospitante, Lo Schioppo del Brigante.



La manifestazione tricolore ha avuto come cornice i campi dell'Asd Lo Schioppo del Brigante, presieduta da Giovanni Bellucci. A introdurre e a "guidare" le premiazioni il neo eletto coordinatore di tiro a palla e campagna Francesco Citriniti.

Il Poligono di tiro gestito dall'Asd Fidasc Lo Schioppo del Brigante del presidente Giovanni Bellucci, a Pattano, in provincia di Salerno, è stato il teatro in cui si è svolto l'11° Campionato italiano di tiro di campagna a 50mt su sagoma mobile. La competizione nazionale, riconosciuta dal Coni, è stata accompagnata da due ottime giornate di sole e con assenza di vento.

IL CAMPO DI TIRO

Il campo di tiro Lo Schioppo del Brigante ha accolto i concorrenti provenienti dalle 7 regioni partecipanti - Basilicata, Calabria, Lazio, Puglia, Toscana ed Umbria oltre che dalla Campania - con il consueto garbo del suo team e ancor prima con il "bel vedere" dei suoi spazi curati ed organizzati in modo eccellente, assicurando agli atleti zone confortevoli

circondate dai colori e dai profumi dei fiori dislocati un po' ovunque con grande armonia. Dopo le iniziali formalità di rito, alle 9:00 circa del primo giorno la gara ha avuto inizio e gli atleti campani si sono susseguiti in pedana. La prima giornata si è conclusa intorno alle 14:00. Parimenti la seconda, riservata agli atleti provenienti dalle altre regioni, ha avuto inizio alle ore 9:00 di do-

LE PREMIAZIONI

Il "fermo immagine" sulle premiazioni dell'11° Campionato di tiro di campagna a 50mt su sagoma mobile che ha visto conquistare a Cosimo Velella il titolo di campione assoluto.



FRANCESCO CITRINITI È ENTRATO A FAR PARTE DELLA GIUNTA CONI CALABRIA

L'attuale presidente di Fidas Calabria, Francesco Citriniti, è stato eletto lo scorso 12 aprile nella Giunta regionale Coni. La presidenza del massimo organo sportivo della Calabria è andata invece a Tino Scopelliti che ha superato nella "corsa elettiva" l'altro candidato, Pino Abate. Per i rappresentanti delle Federazioni all'interno della Giunta vi erano ben 6 candidati per soli 3 posti: l'elezione di Citriniti è la testimonianza di una certa stima di cui gode nel mondo dello sport calabrese, per il lavoro fatto con la Fidas in piena sinergia con il Coni regionale guidato per tanti anni da Maurizio Condipodero. Le prime parole il neo eletto le ha volute dedicare proprio a Condipodero che lo ha "travolto" in questa entusiasmante e gratificante vittoria. Una nuova avventura, quella che vede protagonista Citriniti e che affronterà con il consueto entusiasmo per contribuire alla crescita del mondo sportivo calabrese, perché uniti si vince sempre, soprattutto nello sport!



menica ed è terminata alle 14:00 circa. Ottima l'interazione fra il delegato Giuseppe Bellucci, il team dei direttori di gara composto da Michele Castellitti e Pietro Calabrò, coadiuvati dal coordinatore/direttore di gara Claudio Di Napoli e il team del campo. Grazie al solido ed efficace lavoro di squadra sono riusciti con impegno e determinazione a trovare il giusto sincronismo indirizzando il corretto svolgersi del Campionato. Degne di nota la professionalità e la gentilezza dei direttori di gara attivi sulle due linee di tiro mobile approntate, così come la disponibilità della segreteria a discutere e prontamente risolvere osservazioni e dubbi sollevati durante le fasi di gara. Non meno importante e perfettamente gestito il lavoro di predisposizione delle sagome e della gestione delle chiamate in pedana degli atleti, diretto con precisione e cortesia da Maria Bellucci. Il neo eletto coordinatore di tiro a palla e campagna Francesco Citriniti, seppure non incaricato direttamente, non ha voluto mancare a questa sua prima manifestazione

da coordinatore: a lui il compito di introdurre e "guidare" la premiazione. Nell'occasione ha ringraziato ed elogiato il lavoro della passata Commissione che si è prodigata affidando la manifestazione all'Asd organizzatrice.

I RINGRAZIAMENTI

La cerimonia è stata aperta con i saluti telefonici del presidente nazionale Felice Buglione impegnato a presiedere in altre attività federali: ha dapprima rivolto i suoi auguri a Citriniti eletto quale membro di Giunta del Coni Calabria e successivamente ringraziato tutto lo staff del Poligono.

La parola è poi passata a Giovanni Bellucci che, a sua volta, ha ringraziato tutti gli atleti presenti, mostrandosi orgoglioso di ospitare nella sua struttura sportiva il Campionato nazionale. Con umiltà ha altresì sottolineato che sia lui che lo staff si impegneranno per continuare a crescere e a migliorarsi tenendo conto anche delle osservazioni e dei suggerimenti estesi dagli atleti. *(Ringraziamenti: Maria Angela Sicilia)*

LE CLASSIFICHE

Campione assoluto
Cosimo Vellella

Eccellenza

1. Cosimo Vellella (Campania)
2. Antonio Paioli (Umbria)
3. Daniele Sandonato (Calabria)

Lady

1. Barbara Cetrangolo (Campania)
2. Stefania Passagrilli (Umbria)
3. Mariagrazia Perretta (Campania)

Junior

1. Tiziano Martini (Lazio)
2. Matteo Ticconi (Lazio)
3. Rosanna Inverso (Campania)

Senior

1. Gazmir Gjisti (Toscana)
2. Vittorio Coscia (Campania)
3. Davide Sabia (Basilicata)

Veterani

1. Geremia Inverso (Campania)
2. Romano Vincenzo (Calabria)
3. Bernardo Anania (Calabria)

Master

1. Vincenzo Bartolomei (Umbria)
2. Rocco Di Stefano (Basilicata)
3. Pietro Cetrangolo (Campania)

Squadre regionali

1. Campania
(Vittorio Coscia - Cosimo Vellella
Boris Landi - Carmine Ruggiero)
2. Umbria
(Antonio Paioli - Stefania Passagrilli
Vincenzo Bartolomei - Carlo Arcangeli)
3. Toscana
(Gazmir Gjisti - Attilio Forzani
Michelle Gabrielli - Massimo Peirano)

Squadre Lady

1. Campania
(Mariagrazia Perretta - Barbara Cetrangolo
Rosaria Benincasa - Valentina Taddeo)
2. Calabria
(Palmalisa Scorza - Angela Cavallaro
Michelle Grisolia - Maria Angela Sicilia)
3. Lazio
(Debora Boccabella - Patrizia Di Paolo
Solidea Bastianelli - Anastasia Patriarca)

Squadre Coppie di genere

1. Umbria
(Antonio Paioli - Stefania Passagrilli)
2. Campania
(Cosimo Vellella - Rosaria Benincasa)
3. Campania
(Pietro Cetrangolo - Barbara Cetrangolo)

FINALE TRICOLORE AL POLIGONO M.S.

*Spezzano Albanese (Cs):
18 i team iscritti al 7° Campionato
invernale squadre regionali
con presenza Lady.*



Il consigliere federale Luigi Chiappetta con il presidente Fidasc Calabria Francesco Citriniti. Accanto il tavolo con i Trofei e i premi in palio.

A fine marzo a Spezzano Albanese (Cs), presso l'Asd M.S. di Mario Scorza e Giuseppe Marino, si è svolto il 7° Campionato invernale Open di tiro a palla squadre regionali con presenza Lady. Presenza "novità" dettata dal regolamento 2025: "Obbligo della presenza in squadra di una Lady che abbia guadagnato la qualifica partecipando obbligatoriamente al trofeo regionale di categoria organizzato dai rispettivi Comitati regionali di appartenenza". E ancora una volta le atlete del tiro a palla hanno risposto con evidente interesse prima alla "chiamata" dei Campionati regionali e dopo a quella del Tricolore di specialità dando ampia dimostrazione delle loro elevate capacità tecniche e della forte passione sportiva che le porta sempre più numerose e competitive sui campi di tiro. Allo start al

poligono calabrese si sono presentate 18 squadre, per complessivi 71 atleti, in rappresentanza di Calabria, Basilicata, Campania, Toscana che si sono sfidate sulle pedane di uno straordinario Campionato reso possibile grazie all'impegno instancabile del già coordinatore nazionale della disciplina, nonché presidente regionale Fidasc della Calabria Francesco Citriniti, dell'Asd organizzatrice e del perfetto coordinamento con la Federazione nazionale.

La breve cerimonia di apertura, ripetuta in entrambe le giornate, ha sancito l'inizio delle competizioni: Citriniti quale delegato, affiancato dai direttori di tiro Vincenzo Renda, Carmelo Verduci, Giuseppe Oliveri, Leonardo Familiari e dal coordinatore Vincenzo Sassano, ha salutato e dato il benvenuto a tutti i partecipanti fornendo le dovute indicazioni

sullo svolgimento della gara. Sponsor della manifestazione Rc Cartridges e Amanthia Gioielli: il presidente regionale ha inoltre offerto il Trofeo destinato alla miglior Lady in gara.

La prima giornata di gara ha visto impegnati gli atleti delle squadre calabresi, mentre a scendere in pedana la domenica i rimanenti atleti calabresi seguiti dalle squadre della Basilicata, della Campania e della Toscana. Scrupoloso ed attento il lavoro dei direttori di tiro Vincenzo Renda e Carmelo Verduci sulle linee del bersaglio mobile e di Leonardo Familiari e Giuseppe Oliveri su quelle del bersaglio fisso, nonché del coordinatore Vincenzo Sassano.

Rapida ed efficiente la segreteria di Cesare Caroleo che ha permesso una velocissima stesura e pubblicazione delle classifiche. Impeccabile il lavoro svolto dallo staff del Poligono



Poligono M.S. di Spezzano Albanese: il podio delle prime 3 squadre classificate.



Le classificate del premio Rc Cartridges.

M.S. che con professionalità ha garantito che tutto procedesse nel migliore dei modi.

Amanthia Gioielli di Vincenzo Rubino, in qualità di sponsor, ha premiato con un magnifico gioiello della sua collezione la prima Lady qualificata e altrettanto ha fatto Rc Cartridges di Stefano Lolli omaggiando con premi in cartucce le prime 5 Lady in classifica fra coloro che in gara hanno utilizzato le munizioni del noto marchio forlivese. Ad affiancare il delegato ed i direttori di tiro durante la cerimonia di premiazione il consigliere fe-

derale Luigi Chiappetta, il presidente provinciale Fidasc di Cosenza Maria Angela Sicilia, il presidente dell'Asd M.S. Mario Scorza ed il vice presidente Giuseppe Marino.

Francesco Citriniti ha subito dato la parola a Felice Buglione che, in collegamento telefonico, ha fatto sentire la sua vicinanza. Parole di saluto, di incoraggiamento a fare sempre meglio nel nome dello sport e del rispetto reciproco sono state aggiunte dal consigliere nazionale Luigi Chiappetta. Un presidente Citriniti visibilmente soddisfatto del risulta-

LE CLASSIFICHE

Squadre

1. Calabria 9
(Filippo Neri, Silvio Saraceno, Santina Giunta, Antonino Morena)
2. Campania 2
(Sandro Lullo, Sabrina Vece, Marcello Senese, Pasquale Merola)
3. Calabria 2
(Gabriele Elia, Carmelo Curcuruto, Marika Chiarella, Francesco Curcuruto)
4. Calabria 7
(Mirella Nisticò, Bernardo Anania, Ivan Fulciniti, Antonio Viscomi)
5. Calabria 4
(Salvatore Ziparo, Francesco Rocco Neri, Anna Pia Levato, Fortunato Neri)

Miglior Lady - Trofeo del presidente e premio Amanthia Gioielli Mirella Nisticò

Premio Rc Cartridges

1. Angela Cavallaro
2. Rosanna Inverso
3. Sandra Meola
4. Valentina Taddeo
5. Simona Schlieben



Mirella Nisticò, Miglior Lady - Trofeo del presidente e premio Amanthia Gioielli.

to raggiunto ha ringraziato gli atleti che hanno partecipato alla kermesse con spirito sportivo, l'Asd M.S. nelle persone di Mario Scorza, Giuseppe Marino, Palmalisa Scorza, Gianpiro Marino ed Eugenio Durante per l'impegno profuso nella riuscita della competizione e per aver consentito, insieme al loro staff, uno svolgimento delle gare regolare e scorrevole.



A Schio fino all'ultimo piattello con l'arco

In provincia di Vicenza si è tenuto il 4° Campionato italiano Fidasc di Bersagli in movimento, organizzato dall'Asd Arcieri Valsugana con il supporto tecnico dell'Asd Arcieri del Volo di Borgo d'Ale (Vc).

In marzo, come da calendario degli eventi nazionali, si è svolto il 4° Campionato italiano Fidasc dedicato ad una specialità che, seppure poco diffusa, vede la par-

tecipazione di molti appassionati ad un tipo di tiro particolarmente accattivante per la sua spettacolarità. Gli Arcieri della Valsugana di Schio (Vi), che lo hanno organizzato per la

terza volta da quando è stato istituito, sono fra le poche Asd attrezzate nell'ambito Fidasc con macchine lanciapiattelli proprie. Ad integrare la loro dotazione ci ha pensato la



Alcuni dei medagliati: alla fine della gara di qualifica 12 arcieri divisi in 3 categorie hanno disputato gli shoot-off, rigorosamente su piattelli.



LE CLASSIFICHE

Arco storico

1. Silvano Lunelli p. 125
2. Matteo Salvati p. 120
3. Eugenio Berti p. 100

Ricurvo tradizionale maschile

1. Maurizio Castagneti p. 255
2. Giancarlo Corna p. 170
3. Giampietro Spolaore p. 165

Ricurvo tradizionale femminile

1. Virginia Rodriguez Menendez p. 125
2. Sandra Thurin p. 80
3. Rosanna Pagani p. 40

Asd Arcieri del Volo di Borgo d'Ale (Vc.) che ha orchestrato a febbraio 2024 il 3° Campionato di specialità. Va quindi anzitutto rivolto un grande ringraziamento ad entrambe le Associazioni: ad una per l'organizzazione e all'altra per il supporto tecnico. La gara è stata allestita su un percorso già sperimentato nelle 2 precedenti edizioni, che ha riscosso il plauso dei partecipanti per varietà e particolarità dei lanci. L'unico fattore negativo registrato va ascritto alle molto incerte condizioni meteorologiche, che hanno fatto desistere circa una ventina di iscritti: alla competizione hanno comunque partecipato 40 tesserati più una decina di ospiti (fuori classifica). Nonostante nella notte fra sabato e domenica la pioggia sia scesa copiosa, incidendo parecchio sul percorso di gara, reso

scivoloso anche se praticabile con buona attrezzatura, non è piovuto durante la competizione, che si è svolta pertanto senza alcun intoppo e con soddisfazione dei partecipanti nelle 16 piazzole allestite.

Alla fine della gara di qualifica 12 arcieri divisi in 3 categorie hanno disputato gli shoot-off, rigorosamente su piattelli. Qualche modifica della classifica finale, per effetto degli ultimi piattelli utili, ha ulteriormente acceso gli entusiasmi dei presenti. Prima delle premiazioni dei campioni italiani di specialità, è stato portato un saluto preliminare ed un ringraziamento ai partecipanti da parte di Luigi Danelluzzo, rappresentante della Commissione nazionale di disciplina tiro con l'arco Fidasc.

Alle premiazioni ha partecipato anche l'assessore allo Sport del Comu-

ne di Schio Aldo Munarini, che ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale, ricordando l'alta attenzione che la sua Amministrazione riserva a tutte le attività sportive soprattutto quando rivolte ai giovani. L'assessore ha apprezzato la ricorrenza dell'evento nazionale sul territorio locale e la possibile organizzazione in loco del 5° Campionato nel 2026.

Da parte della Commissione nazionale di disciplina è stato altresì espresso un forte apprezzamento per come si è sviluppato l'evento, nonostante le difficoltà incontrate, valutando fin da ora l'eventuale assegnazione alla Asd Arcieri della Valsugana del Trofeo Moving Target verso la fine del 2025, come ventilato dal suo presidente Massimo Castello.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC
Foto Fidasc